

DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e del PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA 2018 - 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 ad oggetto “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal DLgs n. 97/2016 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D.Lgs n. 39 dell’8 aprile 2013 ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 , della Legge 6 novembre 2013, n. 190”;
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2011”;
- il testo del D.L. n. 69 del 21.06.2013 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- il D.L. n. 101 del 31.08.2013 convertito in Legge n. 125 del 30 ottobre 2013, ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- il DLgs n.9 del 17 maggio 2016 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza. Correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- la legge n.179 del 30.11.2017 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico e privato*”.

Viste altresì:

- la deliberazione n. 72/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale è stato approvato il *Piano Nazionale Anticorruzione*, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge n. 190 del 6/11/2012;

- la deliberazione della CIVIT n. 50/2013 “Linee Guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Piano Nazionale Anticorruzione “(G.U. 16.11.2015, n. 267), la delibera dell’ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, “*Determinazione di approvazione definitiva del Piano nazionale Anticorruzione 2016*”, ai sensi dell’art.19 del D.L 24 giugno 2014, n.90 ed infine la delibera n. 1208 del 22/11/2017 ;

Dato atto che la Legge n. 190/2012 ha individuato nel principio della trasparenza un elemento fondamentale nello sviluppo delle politiche di prevenzione della corruzione, disponendo che il “Piano triennale di Prevenzione della corruzione” sia integrato con il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

Richiamate le deliberazioni aziendali:

- n. 76 del 7.3.2013, n. 172 dell’ 1.4.2015 e n. 518 del 1.12.2015: ad oggetto: l’individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza”;
- n. 40 del 30.1.2014 ad oggetto: “Adozione del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità” e del “Codice Di Comportamento”;
- n. 52 del 30.01.2015 Aggiornamento del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” e del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” 2015 – 2017”;
- n. 17 del 29/1/2016: “ *Piano triennale di prevenzione della corruzione*” e “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*” 2016 - 2018 e n. 28 del 31.1.2017 “*Piano triennale di prevenzione della corruzione*” e “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*” 2017 - 2019”.

Rilevato che l’art. 1 della Legge n. 190/2012 al comma 8 sancisce l’obbligo di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;

Richiamato il contenuto delle Linee guida di cui alle delibere Anac:

- n. 1309 del 28/12/2016 “*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*
- n. 1310 del 28/12/2016 « *Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*».

Richiamata altresì la **Legge regionale n.9 del 1^a giugno 2017** capo III “Altre misure di adeguamento in materia sanitaria” e i seguenti atti della Regione Emilia Romagna :

- prot. n. 158950 del 2/7/2013 ad oggetto “ *Disposizioni in materia di trasparenza nelle Aziende e negli Enti del SSR - Applicazione del D.Lgs 33/2013*”;
- prot. n. 293855 del 26/11/2013 ad oggetto: “*Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione aziendale e Codice di Comportamento per Enti e Aziende del SSR*”;
- delibera di Giunta Regionale n. 334 del 17 marzo 2014 “ *Approvazione della disciplina per l'attivazione e il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione per gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Regionale e per l'Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) della Regione Emilia-Romagna*”;
- “*Linee guida per l'applicazione da parte delle Aziende ed Enti del SSR degli obblighi di pubblicazione di cui al dlgs n. 33/2013, come modificato dal dlgs n.97/2016 concernenti i titolari di incarichi dirigenziali*” (agli atti prot. Gen. 22280 del 22.11.2016);
- Determina del Direttore della Direzione generale per la “Cura della persona, salute e welfare” n. 20318 del 4/12/2017 “*Costituzione del Tavolo regionale per il Coordinamento delle misure in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione nelle Aziende e negli Enti del SSR*”.

Vista la delibera n. 1/2014 dell'Organismo indipendente di valutazione inerente “ *Provvedimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, valutazione e ciclo di gestione della performance*” che forniva le prime indicazioni metodologiche ed operative in ordine alle funzioni ed ai compiti attribuiti all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ed agli Organismi Aziendali di Supporto (OAS) da costituirsi presso ciascuna Azienda ed ente del Servizio Sanitario Regionale; tale delibera, sulla scorta delle prescrizioni normative sopra espressamente richiamate, ha previsto che tra l'altro all'Organismo unico di valutazione a livello regionale siano attribuiti:

punto d. “..... esercizio delle funzioni attribuite agli organismi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009 da successive leggi statali, in particolare dalla normativa relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione:

d.1 *parere obbligatorio sul codice di comportamento prima della adozione;*

d.2 *verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel piano della performance...*” ;

Dato atto che sul portale aziendale, il 9 ottobre, è stata pubblicata la comunicazione inerente l'avvio della consultazione pubblica del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al fine di acquisire proposte e/o osservazioni da parte dei principali portatori d'interesse (volontari, organizzazioni sindacali, ordini e Collegi professionali, ecc), in vista dell'aggiornamento del documento per il triennio 2018 – 2020;

Ritenuto infine di dare evidenza che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sono stati redatti quali strumenti

strettamente coordinati e correlati per lo sviluppo di un complessivo programma di attività in una logica di gradualità, in coerenza con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

Delibera

per le ragioni espresse in premessa:

- a) di approvare il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018- 2020”* e l'annesso *“ Programm a Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare mandato al RPCT di procedere alla pubblicazione del PTPCT e degli annessi allegati sul sito aziendale *“Amministrazione Trasparente”*;
- c) di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Direzione Generale Organizzazione;
- d) di disporre l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT, dando atto che gli stessi, strumenti fondamentali per l'applicazione della normativa, dovranno essere assoggettati ad un continuo aggiornamento secondo quanto prescritto ed in stretta aderenza alla realtà aziendale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Luisa Capasso